

VENERDÌ 23 GIUGNO 2017 - ANNO XX - N. 167

REDAZIONE CAMPOBASSO

Nato da un'idea di appassionati alla musica e al pensiero di uno dei più grandi cantautori italiani

Premio De André alla 3^a edizione

Sono 119 le opere pervenute da tutta Italia per partecipare al concorso letterario

Sono oltre 119 le opere pervenute da tutta Italia per concorrere al Premio Letterario Nazionale F. De André, sviluppato all'interno del progetto "Crêuza de Mä, un incontro tra musica e letteratura" ispirato produzione di Fabrizio De André.

Il Premio è nato da un'idea di appassionati alla musica e al pensiero di De André. La terza edizione del concorso, organizzato

dall'Associazione culturale "Crêuza de mä - Pietracatella", vede la partecipazione dell'Istituto di Istruzione Superiore M. Pagano di Campobasso (del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Riccia), la Scuola Primaria e Secondaria di Pietracatella, l'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi, con la collaborazione della Pro Loco "Pietramurata" e della Fondazione Molise Cultura, dell'Università degli Studi del Molise, di Legambiente Cultura e Formazione, il patrocinio del Comune di Pietracatella, della Regione Molise, della Provincia di



Campobasso, del Teatro del Loto, dell'Associazione Dalla Parte degli Ultimi, de La Fonte, dell'AIB.

L'iniziativa aveva già raccolto numerosi consensi da diverse regioni d'Italia, registrando nella prima e precedente edizione quasi 140 elaborati (con vincitori Sezione Adulti Narrativa Dore Luca da Sassari e per la Poesia la calabrese Iiriti Maria Natalia; Sezione Studenti Narrativa la giovane Marinelli Benedetta di Petrella e per la Poesia da Ferrazzano Di Cienzo Chiara). Le opere che partecipano quest'anno provengono,

per la categoria adulti, da tutte le regioni d'Italia ben distribuite (manca solo la Valle d'Aosta), mentre per la categoria studenti, il Molise è maggiormente rappresentato. Tra i finalisti del Molise, Lazio, Puglia, Toscana, Emilia Romagna, Calabria e Liguria, anche gli studenti del Liceo Doria di Genova, frequentato dal cantautore.

La giuria che valuterà le opere delle due sezioni è composta da: Brunella Santoli (Direttore Artistico e Organizzativo - Unione Lettori Italiani); Carlo De Rita (Docente alla Seconda Uni-

versità di Napoli); Alberto Carli (Docente all'Università degli Studi del Molise);

Andrea Gialloreto (Docente all'Università degli Studi "D'Annunzio" Chieti); Anna Maria Siekiera (Docente all'Università degli Studi del Molise); Giuliana Fiorentino (Docente all'Università degli Studi del Molise); Adelchi Battista (scrittore per radio, televisione e

teatro); Marco Caldoro (attore molisano); Antonella Presutti (Presidente Fondazione Molise Cultura); Laura Costantini (Giornalista RAI e scrittrice); Giovanna Fantetti (Dirigente Scolastico); Leonardo Sciannamé (insegnante di Italiano e Storia); Franco Salcuni (insegnante di Filosofia e membro all'interno di Legambiente).

La premiazione si svolgerà domenica 25 giugno nella sala consiliare di Pietracatella e sarà accompagnata da una tavola rotonda dedicata a F. De André e da diverse altre iniziative

legate alla figura del cantautore genovese e eventi itineranti tra il capoluogo e altri centri molisani.

Il concorso letterario "Crêuza de Mä, F. De André" è suddiviso in due categorie di partecipanti, studenti e cittadini italiani, che hanno proposto le opere in due sezioni diverse: poesia e narrativa. La categoria studenti, o giovani, prevede la partecipazione gratui-

ta solo per le scuole secondarie di secondo grado. Il tema di quest'anno sarà quello dell'amor proibito, un tema molto caro al cantautore [... e l'amore ha l'amore come solo argomento; il tumulto del cielo ha sbagliato momento...]" (Dolcenera)] Per informazioni e modalità di partecipazione consultare il sito:

www.premioletterariodeandre.com

Gildone attende Ariana Grande dopo i calorosi inviti



In più occasione, la comunità di Gildone ha ribadito di essere fiera del legame con la famosa pop star Ariana Grande. Affetto e simpatia nei suoi confronti anche nel gruppo facebook "Gildonesi nel mondo". Rosa Maria Grande di Jelsi si dice felicissima di seguire il suo profilo da tre anni, da quando cioè è stata ospite a Sanremo. Il sindaco di Gildone, Nicola Vecchiullo, ha rivolto un caloroso invito ad Arianna, pubblicando la nota sul settimanale Più, riportata anche sulla pagina della Pro loco di Gildone: "Abbiamo rivolto ad Ariana un appello ufficiale: la invitiamo a recarsi quando potrà e quando vorrà, in visita a Gildone, il paese da cui sono partiti i suoi bisnonni. Le faremo sentire il calore dell'ospitalità molisana e le riserveremo un'accoglienza che lei non dimenticherà mai. Gildone sarà sempre casa sua. Anzi lo dico apertamente abbiamo un sogno: vorremmo che Ariana prenda una casa qui per trascorrere le sue vacanze in Italia. Per noi potrebbe essere l'inizio di una rinascita. Gildone è un paese stupendo, che ha duemilaquattrocento anni di storia, ma come tanti borghi del sud è stato spopolato dall'emigrazione: un tempo aveva tremilacinquecento abitanti, ora solo ottocentosettanta. Noi per evitare che il nostro paese muoia vogliamo puntare sul turismo. E se una stella come Ariana Grande prendesse casa a Gildone, attirerebbe sul nostro paese l'attenzione di tutti". Anche Enzo Masella, il parente più stretto di Ariana Grande rimasto in Italia ha voluto precisare: "La sua bisnonna Filomena lavenditti era sorella della mia nonna materna Maria Grazia. E la storia della sua famiglia mi sembra un romanzo: infatti i bisnonni di Ariana, Filomena e Angelantonio Grande, quasi cento anni fa hanno lasciato il nostro paese e sono emigrati negli Stati Uniti per sfuggire a una vita di miseria e fame". Non c'è che da attendere una positiva risposta a questi cordiali appelli.

Oggi la tradizionale festa di San Amanzio a Jelsi

Oggi a Jelsi l'attesa sedicesima edizione della festa di San Amanzio, organizzata e promossa dall'Associazione culturale "Centro studi di storia, cultura, tradizioni e territorio San Amanzio". I festeggiamenti inizieranno questo pomeriggio alle ore 17,00 con la consueta gara delle carrozze con i cuscinetti, competizione dal sapore nostalgico ma senza limiti d'età. In serata per tutti i buongustai ci sarà il vitello intero allo spiedo che viene messo in cottura dalle prime ore della giornata e fiumi di birra. La serata sarà allietata dai Garage66.



Nella giornata di domani alle 19,00 sarà celebrata la santa messa con successiva processione alla quale parteciperanno anche i fucilieri di San Giuliano del Sannio. A partire dalle 20,00 ci sarà la consueta sagra della "Pizza vonta, ventresca e paparoglie", mentre alle 22,00 l'attesissimo concerto della Med Free Orkestra, band multietnica nata nel 2010 a Roma. La MFO, composta da musicisti provenienti dal nord Africa così come dai Balcani, esprime al meglio le varie anime musicali della cultura mediterranea. Una world music in salsa pop e rock: uno spettacolo unico nel suo genere, un evento di sicuro interesse per tutti i fan di San Amanzio. La Med Free Orkestra si è inventata il world pop.e non si ferma più! Ha messo insieme un folle trombonista ucraino, un fisarmonicista della vera tradizione romana, un "principe"Griot del Senegal per raccontare in mandingo magiche storie accompagnandosi con la sua Kora,,due voci femminili profondamente diverse main perfetta sintonia, due percussionisti che si sfidano a suon di djembe e tabla indiane, una sezione fiati che se la sognavano a New Orleans, un gigante buono che guida tutta la ritmica, chitarra elettrica, basso, tastiere, violino, banjo, tuba, tamburelli...e per non farsi mancare niente pure l'elettronica.